

La Baracca - Testoni Ragazzi

RAGGI DI LUCE

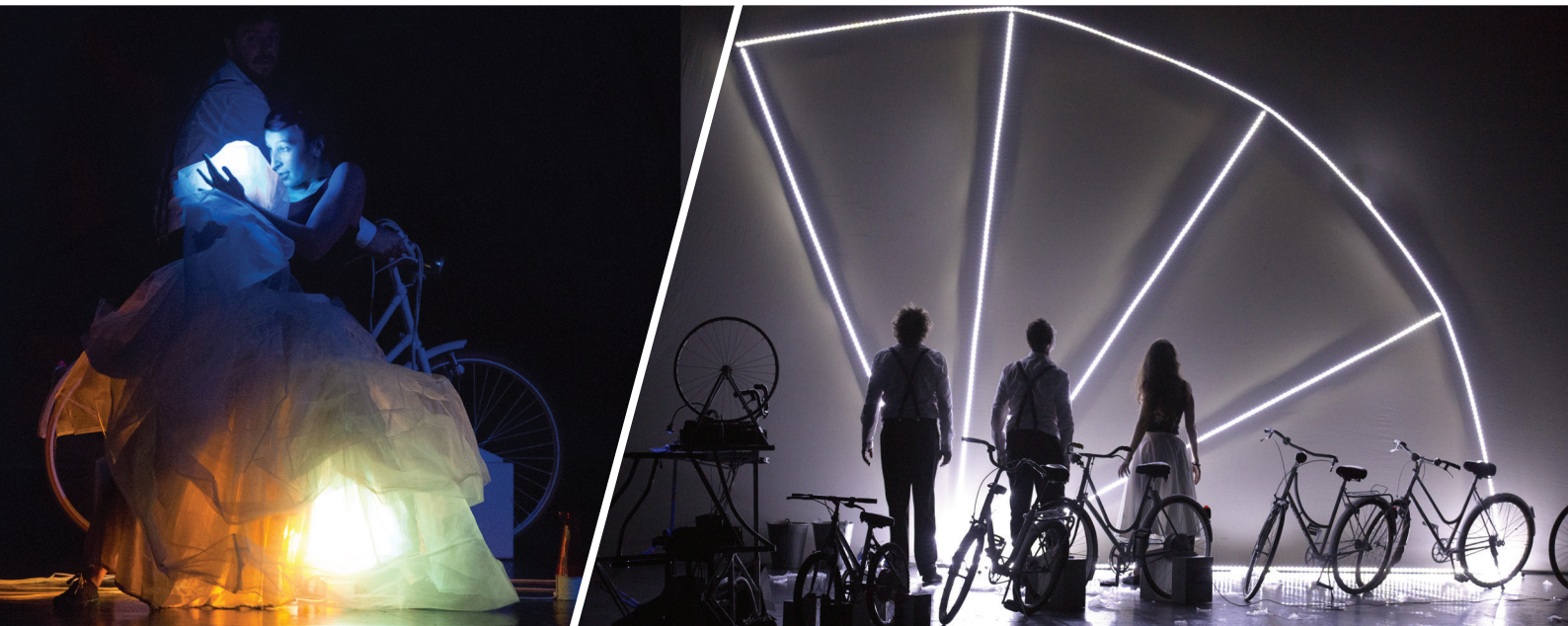


foto di Matteo Chiura

3 - 8 anni

di e con Andrea Buzzetti, Luciano Cendou e Giada Ciccolini

regia di Valeria Frabetti

*I raggi sono le mie gambe. I pedali sono i miei piedi.
Una volta raggiunta, la velocità giusta mi trasporta
come una corrente invisibile, che non si ferma più.
È bello andare in bicicletta tutto il giorno. Ma la notte?
La notte basta accendere la luce!*

L'energia in movimento

Raggi di luce è uno spettacolo che, attraverso il linguaggio teatrale, vuole parlare in modo poetico ai bambini e ai ragazzi dell'importanza del risparmio energetico.

Utilizzando biciclette-generatori gli attori accendono luci e mettono in moto piccoli macchinari, rendendo tangibile così lo sforzo necessario per produrre quella che per molti è un concetto astratto: l'energia.

Lo spettacolo ha debuttato in occasione della giornata mondiale del risparmio energetico.

Le tematiche

L'elogio della bicicletta, la poetica del viaggio, le suggestioni della notte, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico: questi temi si intrecciano e si combinano offrendo diversi livelli di lettura dello spettacolo. Pedalando infatti si viaggia, si racconta, si vive... costruendo un mondo migliore. Dopo aver raccontato storie con lampadine, fari e interruttori, il percorso di ricerca "La luce e il teatro" de La Baracca - Testoni Ragazzi compie un nuovo passo: quello verso l'energia sostenibile, continuando a stupire e a trasmettere il piacere di giocare con la luce.

La trama

Tre eleganti e visionari personaggi intraprendono un viaggio nella notte. Un viaggio su due ruote per illuminare il mondo in modo diverso: mettersi in sella e pedalare per accendere una strada, una lampada, far partire un treno, giocare con l'intensità di luci colorate, attivare una pompa ad acqua, azionare un ventilatore... I personaggi giocano, creano, danzano, in un caleidoscopio di immagini ed effetti luminosi, trasformando continuamente la propria energia fisica in luce.

Alla fine il pubblico potrà alzarsi e provare a pedalare, cercando di accendere la luce, e illuminando con la propria forza fisica il palcoscenico... Sentire sulla propria pelle che produrre "fisicamente" energia non è facile come accendere un interruttore può aiutare a farne un uso consapevole e accorto.

Le scenografie

Biciclette bianche di diverse dimensioni montate su piedistalli con una dinamo integrata nella ruota posteriore che trasforma il lavoro meccanico in energia elettrica.

Il palcoscenico si spegne e le biciclette si capovolgono e si uniscono, formando una grande macchina di trasmissione disegnata da pedali, ruote e catene.

Le dinamo entrano in funzione e accendono luci che si muovono nello spazio sembrando lucciole nella notte. Come in un sogno si creano ombre in movimento.

Informazioni tecniche

Cosa sono i bicigeneratori?

Si tratta di biciclette speciali che producono energia elettrica in bassa tensione.

Pedalando si produce forza cinetica che viene trasmessa al generatore. Da questo esce una corrente di circa 24 volt la cui intensità e tensione dipende dalla velocità della pedalata e può essere utilizzata immediatamente per usi molto semplici come ad esempio accendere una lampadina.

L'energia cinetica è l'energia prodotta dal nostro corpo grazie ai muscoli. L'energia cinetica, grazie a una ruota e ai relativi meccanismi di trasmissione collegati a un generatore, si trasforma in energia elettrica. Più si pedala, più energia si produce.